

# 35 PROTOCOLLI ABA NATURALISTICI PER BAMBINI CON AUTISMO

Una risorsa completa che integra gioco, comunicazione e interazione reale per sviluppare competenze essenziali in modo naturale, significativo e piacevole.



# COMPRENDERE L'ABA NATURALISTICA: UN APPROCCIO MODERNO

## L'EVOLUZIONE DELLA TERAPIA

L'Analisi Comportamentale Applicata naturalistica rappresenta un'evoluzione significativa nell'intervento per l'autismo.

A differenza del tradizionale Discrete Trial Training condotto al tavolo, l'ABA naturalistica incorpora opportunità di apprendimento nelle attività quotidiane, nel gioco e nelle interazioni sociali.

Questo approccio onora gli interessi del bambino, segue la sua guida e crea momenti di apprendimento significativi che sembrano meno terapia e più esperienze naturali dell'infanzia.

# I PILASTRI DELL'APPROCCIO NATURALÍSTICO

## **INTERAZIONI INIZIATE DAL BAMBINO**

Seguire la guida e gli interessi del bambino per massimizzare l'engagement

## **RINFORZO NATURALE**

Conseguenze logiche direttamente correlate alle azioni del bambino

## **COMUNICAZIONE FUNZIONALE**

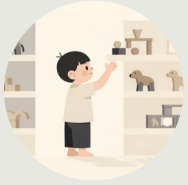
Sviluppo linguistico in contesti reali e significativi

## **APPRENDIMENTO INTEGRATO**

Generalizzazione delle competenze attraverso tutti gli ambienti

La ricerca dimostra costantemente che le competenze apprese attraverso metodi naturalistici si generalizzano più efficacemente alle situazioni quotidiane e si mantengono per periodi più lunghi.

# PRINCIPI FONDAMENTALI DI PRT E ESDM



## SCELTA E MOTIVAZIONE DEL BAMBINO

Seguire la guida e gli interessi del bambino per massimizzare l'engagement e le opportunità di apprendimento naturale durante le routine quotidiane.



## RINFORZO NATURALE

Utilizzare conseguenze logiche e ricompense naturalmente presenti che si relazionano direttamente alle azioni e ai tentativi del bambino.



## SCAMBIO DI TURNI E RECIPROCI TÀ

Costruire interazioni bidirezionali che formano la base per la conversazione e la connessione sociale.



## APPRENDIMENTO INCORPORATO

Integrare lo sviluppo delle competenze nel gioco, nelle routine e in contesti sociali autentici durante tutta la giornata.

# COME UTILIZZARE QUESTA GUIDA

01

---

## LEGGERE IL PROTOCOLLO

Familiarizzare con la competenza target, la rationale e i materiali necessari prima di iniziare l'implementazione

02

---

## PREPARARE L'AMBIENTE

Raccogliere i materiali e creare un contesto di supporto che minimizzi le distrazioni massimizzando le opportunità di engagement

03

---

## SEGUIRE LA GUIDA DEL BAMBINO

Osservare ciò che cattura la loro attenzione e interesse, quindi costruire opportunità di apprendimento intorno a queste preferenze naturali

04

---

## IMPLEMENTARE CON FLESSIBILITÀ

Utilizzare la guida passo-passo adattandosi alle risposte del bambino, al livello di energia e alla prontezza evolutiva

05

---

## DOCUMENTARE E ADATTARE

Monitorare i progressi, celebrare le piccole vittorie e modificare l'approccio in base a ciò che funziona per il bambino unico

# CREARE IL GIUSTO ATTEGGIAMENTO MENTALE

Prima di immergersi nei protocolli specifici, è essenziale stabilire il giusto atteggiamento. L'ABA naturalistica non riguarda il controllo del comportamento o l'imposizione della compliance.

Si tratta di creare condizioni in cui l'apprendimento sembra senza sforzo e piacevole. Il vostro ruolo si trasforma da istruttore a facilitatore, da regista a collaboratore.

*"La relazione con vostro figlio è la fondazione di tutto l'apprendimento. Dare priorità alla connessione sulla perfezione, alla gioia sull'adesione rigida ai piani."*

## ASPETTARSI PROGRESSO GRADUALE

Alcuni giorni brilleranno con scoperte, altri saranno impegnativi. Entrambi sono normali e preziosi.

## CELEBRARE PICCOLI PASSI

Uno sguardo più lungo, un nuovo suono, un raggiungimento spontaneo sono i mattoni di competenze più grandi.

## PRATICARE L'AUTOCOMPA SSIONE

Non serve implementare ogni protocollo perfettamente. Iniziare con una o due aree più rilevanti.

# FONDAMENTI DELL'ATTENZIONE CONDIVISA

## **COMPETENZA TARGET**

Stabilire un focus condiviso su oggetti, eventi o attività tra bambino e adulto—la pietra angolare della comunicazione sociale.

## **PERCHÉ È IMPORTANTE**

L'attenzione condivisa predice lo sviluppo del linguaggio, la competenza sociale e il successivo successo accademico.

È la fondazione per mostrare, indicare e coordinare l'attenzione tra persone e oggetti.

## **MATERIALI NECESSARI**

- Giocattoli o oggetti altamente preferiti
- Bacchette per bolle o giocattoli a carica
- Libri con immagini semplici e coinvolgenti
- Snack in contenitori trasparenti

# IMPLEMENTAZIONE PASSO-PASSO: ATTENZIONE CONDIVISA



## POSIZIONAMENTO

Posizionarsi faccia a faccia con il bambino al suo livello degli occhi, creando uno spazio di interazione intimo



## OGGETTO MOTIVANTE

Tenere un oggetto motivante vicino al vostro viso per incoraggiare il contatto visivo



## ANIMAZIONE

Animare l'oggetto con espressioni esagerate e suoni



## PAUSA E ATTESA

Fare una pausa e attendere che il bambino guardi voi o l'oggetto



## RISPOSTA IMMEDIATA

Rispondere immediatamente con entusiasmo e consentire l'accesso



## AUMENTO GRADUALE

Aumentare gradualmente la durata dell'attenzione condivisa



## INTRODUZIONE DEL POINTING

Introdurre il pointing per richiedere o commentare elementi interessanti



## SUGGERIMENTO PROFESSIONALE

Iniziare con momenti brevi (2-3 secondi) e costruire gradualmente. Anche uno sguardo fugace verso di voi e l'oggetto conta come successo nelle fasi iniziali.

# **RICHIESTA ATTRAVERSO I GESTI**

## **COMPETENZA TARGET**

Utilizzare gesti (raggiungere, indicare, tirare) per comunicare desideri e bisogni prima o insieme al linguaggio verbale.

## **PERCHÉ È IMPORTANTE**

La comunicazione gestuale riduce la frustrazione, costruisce autoefficacia e funge da ponte verso il linguaggio verbale.

Molti bambini con autismo beneficiano di sistemi di comunicazione multimodali che onorano le loro abilità attuali espandendo le competenze.

### **1. CREARE OPPORTUNITÀ**

Posizionare oggetti preferiti in vista ma fuori portata. Usare contenitori trasparenti per snack. Mantenere giocattoli preferiti su scaffali alti.

### **2. ATTENDERE E OSSERVARE**

Dare al bambino 5-10 secondi per iniziare la comunicazione. Notare qualsiasi movimento verso l'oggetto, cambiamenti di sguardo o vocalizzazioni.

### **3. PROMPT GENTILE**

Se necessario, modellare il gesto (pointing, raggiungere, dare) mantenendo un tono giocoso e incoraggiante.

### **4. RISPOSTA IMMEDIATA**

Onorare ogni tentativo di comunicazione con conseguenze naturali—fornire l'oggetto o l'accesso rapidamente ed entusiasticamente.

# ESPANDERE PAROLE SINGOLE IN FRASI

## 📄 QUANDO UTILIZZARE

Questo protocollo è appropriato quando un bambino utilizza costantemente 10-20 parole singole funzionalmente e spontaneamente. Forzare il discorso in frasi troppo presto può essere controproducente.

## STRATEGIA CENTRALE: ESPANSIONI

Quando il bambino dice una parola singola, espanderla immediatamente in una frase semplice che modella il prossimo passo linguistico.

### ESEMPI DI ESPANSIONI

- Bambino: "Biscotto" → Adulto: "Vuoi biscotto!"
- Bambino: "Cane" → Adulto: "Cane grande!"
- Bambino: "Vai" → Adulto: "Vai fuori!"
- Bambino: "Mamma" → Adulto: "Mamma qui!"

### PRINCIPI CHIAVE

- Mantenere le espansioni brevi (2-3 parole massimo)
- Usare intonazione naturale, non discorso robotico
- Non richiedere al bambino di ripetere
- Fornire l'espansione e poi onorare la richiesta

# GIOCHI DI SCAMBIO DI TURNI



## STABILIRE LA ROUTINE

Iniziare con attività altamente motivanti che hanno ruoli chiari per ciascun partecipante. Far rotolare una palla avanti e indietro è un classico punto di partenza.

01

---

## STABILIRE LA ROUTINE

Usare linguaggio coerente come "Il mio turno... il tuo turno!"



## CREARE RITMO PREVEDIBILE

La chiave è stabilire un ritmo prevedibile dove il bambino anticipa il suo turno e comprende che la sua azione porta alla vostra risposta.

02

---

## ANIMARE I VOSTRI TURNI

Rendere le vostre azioni entusiasmanti e degne di essere osservate

03

---

## ATTENDERE CON ASPETTATIVA

Fare una pausa prima del turno del bambino con anticipazione

04

---

## CELEBRARE LA PARTECIPAZIONE

Rispondere entusiasticamente ad ogni tentativo di scambio di turni

# IMITAZIONE DI AZIONI CON OGGETTI

## **COMPETENZA TARGET**

Copiare azioni semplici con giocattoli e oggetti, dimostrando attenzione al comportamento altrui e capacità di apprendere attraverso l'osservazione.

## **PROCESSO PASSO-PASSO**

1. Scegliere oggetti motivanti
2. Posizionarsi correttamente
3. Eseguire un'azione semplice
4. Attendere e osservare (5-10 secondi)
5. Fornire guida gentile se necessario
6. Rinforzo naturale attraverso il gioco
7. Variare le azioni per costruire flessibilità

## **IMPORTANZA EVOLUTIVA**

L'imitazione è una competenza cruciale che accelera l'apprendimento in tutti i domini.

I bambini che possono imitare acquisiscono nuove competenze più velocemente, si impegnano in giochi più sofisticati e sviluppano connessioni sociali più forti.

# COMPETENZE DI GIOCO FUNZIONALE

## **COMPETENZA TARGET**

Utilizzare giocattoli e oggetti secondo la loro funzione prevista—spingere macchine, nutrire bambole, costruire con blocchi, pettinare i capelli di una bambola.



### **GIOCO DRAMMATICO**

Cucinare, nutrire bambole, parlare al telefono giocattolo, prendersi cura di animali di peluche



### **GIOCO DI COSTRUZIONE**

Costruire torri, strade, ponti e strutture con blocchi o giocattoli da costruzione



### **GIOCO DI TRASPORTO**

Guidare macchine su strade, far volare aerei, parcheggiare veicoli in garage

## **SUGGERIMENTI PER L'IMPLEMENTAZIONE**

Modellare il gioco funzionale insieme al bambino senza richiedere che seguano la vostra guida. Creare opportunità fornendo giocattoli interessanti e dimostrando il loro uso durante il gioco naturale.

Narrare le vostre azioni: "Sto mescolando la zuppa!" o "La macchina va nel garage." Celebrare qualsiasi tentativo di uso funzionale, anche se breve o non convenzionale.

# COMMENTARE ED ETICHETTARE

## COMPETENZA TARGET

Utilizzare parole o frasi per condividere informazioni, attirare l'attenzione su cose interessanti o etichettare oggetti—comunicazione che va oltre la richiesta per includere la condivisione sociale.

## OLTRE LE RICHIESTE

Molti bambini con autismo imparano a richiedere efficacemente ma faticano con i commenti—la funzione puramente sociale del linguaggio.

Commentare richiede la comprensione che gli altri hanno prospettive diverse e potrebbero essere interessati a ciò che notiamo.

1

### NOTARE COSE INTERESSANTI

Indicare elementi nuovi o eccitanti nell'ambiente per catturare l'attenzione

2

### MODELLARE COMMENTI

Etichettare ciò che il bambino sta guardando senza richiedere una risposta

3

### RISPONDERE ENTUSIASTICA MENTE

Quando il bambino commenta, reagire con eccitazione per rinforzare la condivisione sociale

Creare opportunità fornendo esperienze nuove e interessanti: bolle che fluttuano, un giocattolo a carica in movimento, un uccello fuori dalla finestra. Modellare commenti entusiasticamente: "Wow, bolle!" o "Guarda, cagnolino!"

# SEGUIRE ISTRUZIONI SEMPLICI

## 📄 **COMPETENZA TARGET**

Rispondere a direzioni di un passo durante attività e routine naturali, dimostrando comprensione e compliance all'interno di contesti significativi.

## **APPROCCIO NATURALISTICO AL SEGUIRE ISTRUZIONI**

L'ABA tradizionale spesso insegna il seguire istruzioni attraverso comandi ripetuti in contesti artefatti. Gli approcci naturalistici incorporano le direzioni all'interno di attività piacevoli dove seguire l'istruzione porta a qualcosa che il bambino desidera.

### **STRATEGIA DI IMPLEMENTAZIONE**

Iniziare con istruzioni che sono chiaramente nell'interesse del bambino da seguire. Durante attività preferite, dare direzioni semplici che consentano al divertimento di continuare.

Usare linguaggio coerente e semplice: "Premi il pulsante," "Apri la porta," "Dammi." Abbinare istruzioni a gesti per supportare la comprensione.

### **INCORPORARE NEL GIOCO**

Le istruzioni sono parte delle attività divertenti

### **LINGUAGGIO CHIARO**

Parole semplici e coerenti abbinate a gesti

### **ATTENDERE RISPOSTA**

Dare tempo di elaborazione prima del prompting

### **CONSEGUENZA NATURALE**

Seguire porta al risultato desiderato

# REFERENZIAZIONE SOCIALE

## COMPETENZA TARGET

Guardare agli adulti di fiducia per informazioni su come rispondere a situazioni ambigue o nuove—una competenza socio-emotiva sofisticata.

### PERCHÉ È IMPORTANTE

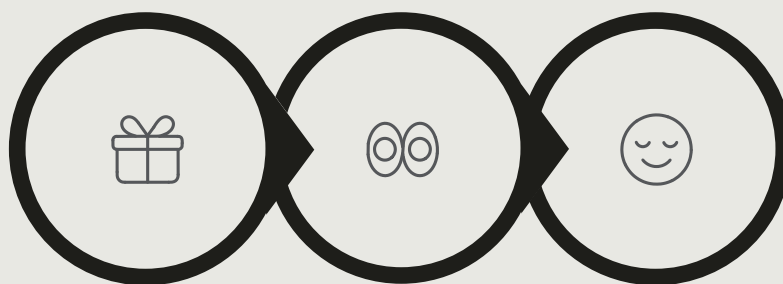
La referenziazione sociale dimostra consapevolezza che gli altri hanno informazioni e prospettive utili.

È essenziale per la sicurezza, l'apprendimento dagli altri e lo sviluppo della fiducia nelle relazioni.

### CREARE OPPORTUNITÀ

Introdurre elementi nuovi o leggermente sorprendenti durante il gioco: un nuovo giocattolo che fa suoni inaspettati, un jack-in-the-box, un animale a batteria.

Quando questi momenti si verificano, esagerare l'espressione facciale e la risposta emotiva—gioia, sorpresa o curiosità.



**ELEMENTO  
NUOVO**

**GUARDA  
L'ADULTO**

**SEGNALE  
EMOTIVO**

Questa competenza è particolarmente preziosa durante le transizioni o nuove esperienze. I bambini che fanno riferimento sociale ai loro caregiver mostrano meno ansia e maggiore volontà di esplorare.

# FARE SCELTE

## COMPETENZA TARGET

Indicare preferenze tra due o più opzioni attraverso pointing, raggiungimento, vocalizzazione o identificazione verbale—una competenza fondamentale di autodeterminazione.

## IL POTERE DELLA SCELTA

Fare scelte non è solo una competenza comunicativa; riguarda autonomia, autoconsapevolezza e qualità della relazione.

Quando i bambini hanno opportunità di fare scelte, sono più coinvolti, meno inclini a mostrare comportamenti problematici e più motivati a comunicare.

### INIZIARE SEMPLICE

Offrire scelte tra due oggetti o attività altamente preferiti

1

2

3

4

### ATTENDERE PATIENTEMENTE

Dare almeno 10 secondi prima del prompting

### ONORARE INDICAZIONI

Accettare qualsiasi indicazione di preferenza, anche sottile

### ESPANDERE GRADUALMENTE

Introdurre scelte durante tutta la giornata in vari contesti

Documentare le preferenze nel tempo per comprendere veramente gli interessi evolutivi e le motivazioni del bambino.

# ATTESA E GRATIFICAZIONE RITARDATA

## **COMPETENZA TARGET**

Tollerare brevi ritardi tra la richiesta e la ricezione, costruendo autoregolazione e pazienza all'interno di contesti di supporto.

### **INIZIARE ESTREMAMENTE BREVE**

Ritardi iniziali di 1-2 secondi con oggetti altamente preferiti per stabilire il concetto

### **FORNIRE SEGNALI CHIARI**

Timer visivi, conteggio o frasi semplici come "Quasi pronto!" segnalano quando l'attesa finirà

### **ESTENDERE GRADUALMENTE IL TEMPO**

Aumentare i ritardi in piccoli incrementi (2 secondi a 3 secondi a 5 secondi) man mano che la tolleranza si sviluppa

### **ONORARE L'ATTESA**

Consegnare sempre l'oggetto o l'attività promessa quando l'attesa finisce – l'affidabilità costruisce fiducia

## **PERCHÉ L'ATTESA È IMPORTANTE**

La capacità di attendere è essenziale per contesti di gruppo, situazioni sociali e riduzione della frustrazione nella vita quotidiana. Tuttavia, questa competenza deve essere costruita gradualmente con supporto.

# RISPONDERE AL NOME



## COMPETENZA TARGET

Orientarsi costantemente verso chi parla quando il nome viene chiamato—una competenza socio-comunicativa fondamentale che consente istruzione, conversazione e sicurezza.

## PERCHÉ LA RISPOSTA AL NOME È FONDAMENTALE

Rispondere al proprio nome apre la porta a innumerevoli opportunità di apprendimento. Consente agli adulti di dirigere l'attenzione, avviare momenti di insegnamento e garantire la sicurezza.



## NOTA IMPORTANTE

Se un bambino non risponde costantemente al suo nome, considerare di ridurre la frequenza con cui lo si dice senza rinforzo. Sentire il proprio nome ripetutamente senza alcun risultato significativo può effettivamente diminuire la responsività attraverso l'abitudine.

## COSTRUIRE LA COMPETENZA NATURALMENTE

Piuttosto che esercitare la risposta al nome in isolamento, incorporare opportunità durante attività preferite.

Chiamare il nome del bambino proprio prima che accada qualcosa di eccitante: soffiare bolle, rilasciare una macchinina giù per una rampa o aprire uno snack preferito.

Il rinforzo naturale dell'evento eccitante rafforza la risposta.

# TRANSIZIONI TRA ATTIVITÀ

## COMPETENZA TARGET

Passare fluidamente da un'attività all'altra con disagio minimo, dimostrando flessibilità e comprensione delle routine.

## PERCHÉ LE TRANSIZIONI SONO DIFFICILI

Molti bambini con autismo trovano le transizioni difficili perché interrompono la prevedibilità, richiedono spostamento dell'attenzione e possono comportare l'abbandono di attività preferite.

### FORNIRE PREAVVISO

Usare timer, countdown o avvisi verbali ("Due volte ancora giù dallo scivolo, poi pranzo") per preparare mentalmente il bambino ai cambiamenti imminenti

### USARE SUPPORTI VISIVI

Programmi visivi, tavole "prima-poi" o oggetti di transizione forniscono segnali concreti su cosa sta accadendo dopo

### MANTENERE ROUTINE PREVEDIBILI

Sequenze coerenti riducono l'incertezza e aiutano i bambini ad anticipare cosa viene dopo

### RENDERE ATTRAENTE L'ATTIVITÀ SUCCESSIVA

Inquadrare le transizioni positivamente evidenziando ciò che è eccitante nell'attività imminente

# IMITAZIONE DI SUONI E PAROLE

## **COMPETENZA TARGET**

Copiare suoni vocali, effetti sonori e parole semplici durante il gioco e l'interazione sociale—un precursore critico al discorso spontaneo.

## **DAI SUONI ALLE PAROLE**

L'imitazione vocale si sviluppa in fasi, iniziando con il gioco sonoro, passando ai suoni ambientali (versi degli animali, suoni dei veicoli), progredendo a parole semplici e raggiungendo infine il discorso conversazionale.

## **STRATEGIE DI IMPLEMENTAZIONE**

Durante routine sociali sensoriali (solletico, altalena, rimbalzo), abbinare suoni coerenti all'azione: "Evviva!" durante l'altalena, "Boom!" quando si salta, "Pop!" con le bolle.

Questi abbinamenti azione-suono sono più facili da imitare rispetto a parole isolate perché sono emotivamente carichi e fisicamente connessi a sensazioni piacevoli.

*"Non forzare mai l'imitazione—modellare frequentemente, celebrare i tentativi e fidarsi del processo."*

## **ELEMENTI CHIAVE**

- Usare versi di animali con animali giocattolo
- Suoni di veicoli con macchinine giocattolo
- Suoni ambientali durante le passeggiate
- Creare giochi sonori con turni

# **RICHIEDERE AIUTO**

## **COMPETENZA TARGET**

Comunicare la necessità di assistenza attraverso gesti, segni, immagini o parole—una potente competenza di auto-advocacy e problem-solving.

## **CREARE OPPORTUNITÀ NATURALI**

Il modo migliore per insegnare la richiesta di aiuto è creare situazioni in cui l'assistenza è genuinamente necessaria: contenitori difficili da aprire, giocattoli che richiedono batterie, attività che necessitano di partecipazione adulta (altalena, rotazione).



### **DIFFICOLTÀ INGEGNERIZZATA**

Creare situazioni che richiedono assistenza: coperchi stretti, giocattoli rotti che necessitano di riparazione adulta, attività che richiedono due persone



### **ATTENDERE E OSSERVARE**

Dare al bambino tempo per riconoscere che ha bisogno di aiuto e iniziare la comunicazione da solo



### **MODELLARE LA RICHIESTA**

Se necessario, dimostrare dicendo "aiuto" o usando un segno di aiuto, poi assistere immediatamente



### **RISPONDERE COSTANTEMENTE**

Fornire sempre aiuto quando richiesto per rinforzare che la comunicazione porta al supporto

# CONDIVIDERE E SCAMBIARSI GLI OGGETTI

## **COMPETENZA TARGET**

Passare oggetti avanti e indietro con altri e consentire breve accesso a oggetti preferiti—fondamento per il gioco tra pari e la reciprocità sociale.

## **PASSI DI IMPLEMENTAZIONE**

1. Iniziare con oggetti meno preferiti
2. Scambi molto brevi (1-2 secondi)
3. Creare necessità per due persone
4. Narrare il linguaggio della condivisione
5. Assicurare la restituzione
6. Estendere gradualmente la durata
7. Introdurre la condivisione tra pari

## **COSTRUIRE LA GENEROSITÀ**

La condivisione è cognitivamente ed emotivamente complessa: richiede la comprensione dei desideri altrui, la tolleranza della breve perdita di accesso e la fiducia che gli oggetti verranno restituiti.



## **PRINCIPIO CHIAVE**

Colorare sempre UNA SOLA colonna quando si usa il colore di sfondo—mai colorare entrambe. La colonna colorata crea enfasi visiva contro la colonna non colorata.

# RISPONDERE A DOMANDE SEMPLICI

## COMPETENZA TARGET

Rispondere a domande di base (Cos'è? Chi? Dove?) con parole, segni o gesti appropriati durante interazioni naturali.

## OLTRE L'ETICHETTATURA ALLE DOMANDE

Rispondere a domande richiede un'elaborazione più sofisticata rispetto alla semplice etichettatura. Il bambino deve prestare attenzione alla parola interrogativa, recuperare informazioni rilevanti e formulare una risposta.

θ1

### INCORPORARE IN ATTIVITÀ CONDIVISE

Porre domande su cose che state guardando o facendo entrambi insieme

θ2

### INIZIARE CON DOMANDE FACILI

Cominciare con domande dove la risposta è ovvia o recentemente menzionata

θ3

### ATTENDERE LA RISPOSTA

Dare 5-10 secondi di tempo di elaborazione prima del prompting o modellazione

θ4

### FORNIRE MODELLO SE NECESSARIO

Dare la risposta casualmente, poi ripetere la domanda

θ5

### CELEBRARE OGNI TENTATIVO

Rispondere entusiasticamente ad approssimazioni e risposte complete

Evitare domande rapide che sembrano un test. Invece, integrare domande naturalmente nel gioco e nelle routine quotidiane.

# COMPETENZE DI GIOCO INDIPENDENTE

## 📄 **COMPETENZA TARGET**

Impegnarsi con giocattoli e attività indipendentemente per durate crescenti—essenziale per l'autointrattenimento e il sollievo del caregiver.

## **PERCHÉ IL GIOCO INDIPENDENTE È IMPORTANTE**

Mentre il gioco sociale è cruciale, la capacità di giocare indipendentemente fornisce ai bambini autosufficienza, riduce la domanda costante sui caregiver e supporta lo sviluppo cognitivo attraverso l'esplorazione autodiretta.

## **STRATEGIA DI SCAFFOLDING**

Iniziare giocando insieme al bambino con attività parallele—voi giocate con blocchi mentre loro giocano con macchinine.

La vostra presenza fornisce sicurezza mentre modella l'engagement indipendente. Ridurre gradualmente la vostra animazione e interazione rimanendo nelle vicinanze.

## **⚠️ IMPORTANTE**

Non usare mai il gioco indipendente come punizione—dovrebbe sembrare un'opportunità, non isolamento.



# SUPPORTO ALLA REGOLAZIONE EMOTIVA

## **COMPETENZA TARGET**

Gestire l'intensità emotiva e recuperare dalla disregolazione con supporto del caregiver – fondamento per tutto l'altro apprendimento e successo sociale.

## **COMPRENDERE LE SFIDE DI REGOLAZIONE**

Molti bambini con autismo sperimentano sensibilità aumentata agli input sensoriali, difficoltà nel leggere gli stati emotivi interni, sfide con transizioni e incertezza, e capacità limitata per il linguaggio emotivo.

### **STRATEGIE DI PREVENZIONE**

- Mantenere routine e programmi prevedibili
- Fornire avvisi prima delle transizioni
- Onorare preferenze e bisogni sensoriali
- Assicurare sonno, nutrizione e attività fisica adeguati

### **SUPPORTO NEL MOMENTO**

- Rimanere calmi e regolati
- Ridurre le richieste e fornire spazio se necessario
- Offrire supporti sensoriali
- Usare linguaggio minimo
- Validare sentimenti

### **STRATEGIE DI INSEGNAMENT O**

- Etichettare emozioni durante momenti calmi
- Creare grafici emotivi visivi
- Praticare respirazione profonda
- Identificare attività calmanti uniche
- Celebrare la regolazione riuscita

# **RICHIEDERE INFORMAZIONI**

## **COMPETENZA TARGET**

Porre domande per ottenere informazioni o chiarimenti—"Cos'è?" "Dove?" "Perché?"—dimostrando curiosità e comprensione che gli altri hanno conoscenza da condividere.

## **IL POTERE DELLE DOMANDE**

Fare domande rappresenta una comprensione socio-cognitiva sofisticata: riconoscere le proprie lacune di conoscenza, credere che gli altri possano fornire informazioni e avere le competenze comunicative per colmare quella lacuna.

## **INSEGNARE A FARE DOMANDE**

Creare lacune di informazioni: mostrare oggetti interessanti in sacchetti opachi, nascondere parzialmente giocattoli eccitanti o introdurre oggetti nuovi senza spiegazione.

Modellare la curiosità ponendo domande voi stessi: "Cosa c'è qui dentro? Vediamo!" Quando il bambino mostra interesse, suggerire la domanda: "Di' cos'è?" Quindi rispondere immediatamente entusiasticamente e rivelare l'oggetto.



# SALUTI E COMMIIATI

## **COMPETENZA TARGET**

Iniziare o rispondere a saluti, addii, saluti con la mano e altri rituali sociali che segnano inizi e fini delle interazioni.

## **PERCHÉ I RITUALI SOCIALI SONO IMPORTANTI**

Saluti e commiati sono competenze di accesso alla connessione sociale. Segnalano consapevolezza sociale, riconoscono la presenza altrui e forniscono punti di ingresso strutturati nelle interazioni.

### **MODELLARE COSTANTEMENTE**

Salutare il bambino calorosamente ogni mattina

### **CREARE ROUTINE**

Stabilire sequenze di saluto prevedibili

### **FORNIRE PROMPT**

Ricordare gentilmente: "Cosa diciamo?"

### **ACCETTARE TUTTE LE FORME**

Saluti con la mano, high-five, cenni contano tutti

# ATTENZIONE SOSTENUTA ALLE ATTIVITÀ

## COMPETENZA TARGET

Mantenere il focus su attività appropriatamente evolutive per durate crescenti—fondamento per l'apprendimento, il gioco e il successivo successo accademico.

## COSTRUIRE LA CAPACITÀ DI ATTENZIONE

L'attenzione non è un tratto fisso ma una competenza che si sviluppa attraverso la pratica in contesti di supporto.

Molti bambini con autismo hanno forte attenzione sostenuta agli interessi preferiti ma difficoltà a mantenere l'attenzione su compiti meno preferiti.

### INIZIARE CON INTERESSI

Sempre cominciare con attività altamente motivanti—argomenti o materiali che il bambino già apprezza

### ASPETTATIVE BREVI

Iniziare con 30 secondi-1 minuto ed estendere gradualmente man mano che il bambino sperimenta successo

1

2

3

4

### MINIMIZZARE DISTRAZIONI

Configurare l'ambiente: spazio tranquillo, materiali organizzati, meno stimoli concorrenti

### RINFORZO FREQUENTE

Fornire rinforzo positivo durante l'attività—non solo al completamento

# FONDAMENTI DEL GIOCO DI FINZIONE

## **COMPETENZA TARGET**

Usare oggetti simbolicamente e recitare scenari semplici—"nutrire" una bambola, "guidare" una macchinina giocattolo o fingere di parlare a un telefono giocattolo.

## **SIGNIFICATO EVOLUTIVO**

Il gioco di finzione rappresenta una pietra miliare cognitiva importante: la capacità di tenere rappresentazioni mentali, impegnarsi nel pensiero simbolico e muoversi oltre la realtà concreta e del qui-e-ora.

### **AZIONI AUTO-DIRETTE**

Fingere di nutrirsi, bere da una tazza vuota o dormire—agire su se stessi

### **AZIONI SUGLI OGGETTI**

Nutrire una bambola, mettere a letto l'orsacchiotto, lavare una macchinina giocattolo—agire sugli altri

### **SOSTITUZIONE DI OGGETTI**

Usare un blocco come telefono, una scatola come macchina—lasciare che una cosa rappresenti un'altra

### **GIOCO DI RUOLO**

Assumere ruoli (dottore, insegnante, genitore) e recitare scenari semplici

# SEGUIRE DIREZIONI MULTI-STEP



## COMPETENZA TARGET

Completare sequenze di 2-3 istruzioni correlate—"Prendi le scarpe e portale qui" o "Lavati le mani, poi vieni al tavolo."

## SCAFFOLDING DELLE ISTRUZIONI COMPLESSE

Le direzioni multi-step richiedono memoria di lavoro, capacità di sequenziamento e attenzione sostenuta.

## STRATEGIA DI IMPLEMENTAZIONE

Iniziare con due passi strettamente correlati e abitualmente abbinati. "Prendi il cappotto e vieni qui" si collega naturalmente perché entrambi supportano l'obiettivo di uscire.

Passi separati e non correlati sono molto più difficili. Fornire supporti visivi: carte di sequenza che mostrano ogni passo o checklist che il bambino può spuntare.



## PRINCIPIO IMPORTANTE

Non superare mai la capacità attuale del bambino—questo porta a frustrazione e impotenza appresa. Il successo costruisce fiducia per affrontare direzioni sempre più complesse.

# INIZIAZIONE DI INTERAZIONE TRA PARI

## COMPETENZA TARGET

Avvicinarsi ai pari, offrire giocattoli, suggerire attività di gioco o altrimenti iniziare l'engagement sociale con bambini della propria età.

## LA SFIDA DELL'INTERAZIONE TRA PARI

Le relazioni tra pari sono qualitativamente diverse dalle interazioni adulto-bambino. I pari sono meno prevedibili, meno accomodanti e meno abili nello scaffolding delle interazioni.



### GIOCO PARALLELO IN PROSSIMITÀ

Iniziare semplicemente essendo vicini ai pari durante attività preferite—prossimità fisica senza richieste di interazione



### OFFERTE FACILITATE DALL'ADULTO

Con supporto adulto, praticare l'offerta di giocattoli o materiali ai pari durante attività strutturate



### INIZIAZIONI SCRIPTATE

Insegnare frasi semplici ed efficaci: "Vuoi giocare?" "Posso avere un turno?" "Guarda questo!"



### ATTIVITÀ DI GRUPPO STRUTTURATE

Giochi con regole e ruoli chiari forniscono scaffolding per l'interazione tra pari



### INDIPENDENZA GRADUALE

Sfumare la facilitazione adulta man mano che il bambino guadagna fiducia e i pari diventano più familiari

# RICONOSCIMENTO ED ETICHETTATURA DELLE EMOZIONI

## **COMPETENZA TARGET**

Identificare emozioni di base in se stessi e negli altri—felice, triste, arrabbiato, spaventato—attraverso espressioni facciali, linguaggio del corpo e contesto.

## **PERCHÉ IL RICONOSCIMENTO EMOTIVO È IMPORTANTE**

Comprendere le emozioni è fondamentale per l'empatia, il problem-solving sociale, la risoluzione dei conflitti e l'autoconsapevolezza.

I bambini che possono identificare emozioni negli altri rispondono più appropriatamente nelle situazioni sociali.



### **FELICE**

Sorriso, occhi luminosi, energia positiva

**ANGRY  
CREATIVE**

### **ARRABBIATO**

Sopracciglia aggrottate, mascella tesa, volto rosso

## **APPROCCIO DI INSEGNAMENTO**

Iniziare con emozioni molto chiare ed esagerate in contesti che il bambino comprende. Usare libri, foto, video o situazioni di vita reale con contenuto emotivo ovvio.

Indicare le proprie emozioni nel momento: "Sono felice che stiamo giocando insieme!" o "Sono frustrato che questo giocattolo non funziona."



### **TRISTE**

Lacrime, labbra abbassate, energia bassa



### **SPAVENTATO**

Occhi spalancati, bocca aperta, corpo teso

# CONDIVIDERE L'ATTENZIONE SUI LIBRI

## COMPETENZA TARGET

Impegnarsi nella lettura condivisa di libri—guardare immagini, ascoltare storie, indicare immagini e infine commentare o rispondere a domande sul contenuto.

## IL POTERE DELLA LETTURA CONDIVISA

La condivisione di libri è un contesto di insegnamento naturalistico ricco che supporta lo sviluppo linguistico, le competenze di attenzione, la consapevolezza della stampa e la connessione sociale.

### SCEGLIERE LIBRI COINVOLGENTI

Argomenti di alto interesse, elementi sensoriali (alette, texture), testo ripetitivo, illustrazioni chiare

### SEGUIRE IL FOCUS DEL BAMBINO

Non insistere nel leggere ogni parola in ordine. Se vogliono voltare avanti, concentrarsi su una pagina o guardare solo le immagini—onorarlo

### STRATEGIE DI LETTURA INTERATTIVA

Indicare immagini, fare effetti sonori, porre domande semplici, fare pause per risposte, relazionare il contenuto alla vita del bambino

### LA RIPETIZIONE È PREZIOSA

Leggere lo stesso libro ripetutamente è eccellente per l'apprendimento. I bambini estraggono nuove informazioni ad ogni lettura

# **RICHIEDERE RICORRENZA (ANCORA)**

## **COMPETENZA TARGET**

Comunicare il desiderio che un'attività o un oggetto continui o si ripeta—usando "ancora," gesti o altri mezzi per estendere esperienze piacevoli.

## **PERCHÉ "ANCORA" È POTENTE**

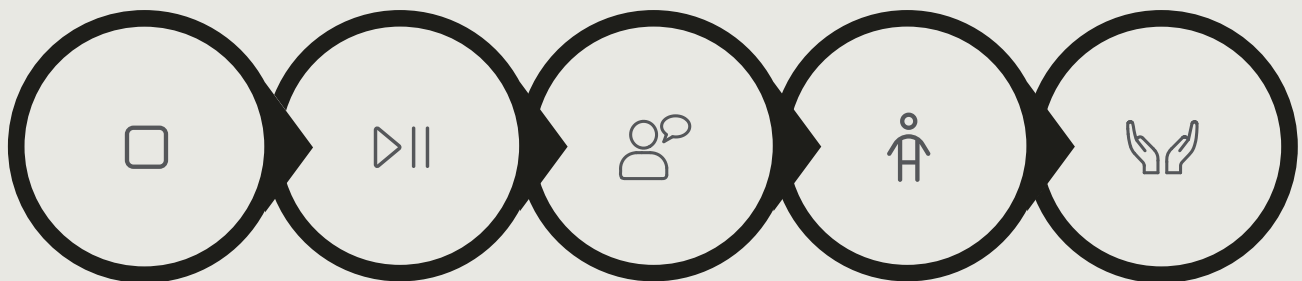
"Ancora" è spesso una delle prime funzioni comunicative che i bambini padroneggiano perché è altamente motivante—estende direttamente esperienze positive.

È anche ampiamente applicabile attraverso contesti: ancora cibo, ancora gioco, ancora canzoni, ancora solletico.

## **CREARE OPPORTUNITÀ**

La chiave è controllare l'accesso ad attività altamente preferite, fornendo piccole quantità e creando spazio per il bambino per richiedere la continuazione.

Durante canzoni, fermarsi a metà e attendere con aspettativa. Con snack preferiti, dare un piccolo pezzo alla volta.



**OFFRI  
POCO**

**FERMATI E  
ASPETTA**

**MODELLA  
«ANCORA»**

**IL  
BAMBINO  
RISPONDE**

**FORNISCI  
SUBITO  
ALTRO**

# PROTESTARE E RIFIUTARE APPROPRIATAMENTE

## **COMPETENZA TARGET**

Comunicare rifiuto o antipatia appropriatamente—dicendo "no," "tutto fatto," "stop," spingendo via o usando altri mezzi socialmente accettabili piuttosto che aggressione o fuga.

## **IL DIRITTO DI DIRE NO**

Insegnare ai bambini a protestare appropriatamente riguarda rispetto e auto-advocacy. Tutti hanno il diritto di comunicare preferenze, incluse quelle negative.

## **INSEGNARE LA PROTESTA FUNZIONALE**

Modellare il linguaggio di protesta in situazioni dove è genuinamente appropriato: "No grazie, non mi piacciono i broccoli" a cena.

"Tutto fatto" quando finito con un'attività.

"Stop" durante gioco rude che diventa troppo intenso.

## **BILANCIARE RISPETTO E LIMITI**

Quando i bambini devono fare cose non preferite (sicurezza, salute, responsabilità), riconoscere il sentimento mantenendo l'aspettativa:

"So che non vuoi, e dobbiamo lavare le mani prima di mangiare." Fornire scelte all'interno del requisito quando possibile.

# PROBLEM-SOLVING SEMPLICE

## COMPETENZA TARGET

Tentare soluzioni quando si incontrano ostacoli—usando strumenti, provando approcci diversi o richiedendo aiuto piuttosto che arrendersi immediatamente.

## COSTRUIRE LA PERSISTENZA

Il problem-solving richiede flessibilità cognitiva, tolleranza alla frustrazione e credenza nella propria capacità di influenzare i risultati.

Insegnare il problem-solving attraverso opportunità naturalistiche costruisce resilienza e indipendenza.

## FRAMEWORK DI IMPLEMENTAZIONE

Presentare problemi che sono risolvibili ma richiedono un po' di pensiero: incastri di forme, puzzle semplici, contenitori con diversi meccanismi di apertura, giocattoli che necessitano assemblaggio.

### RIMANERE VICINI

Non intervenire immediatamente.

Dare al bambino tempo per lottare produttivamente

### MODELLARE AUTO-DISCORSO

"Hmm, non ha funzionato. Provo qualcos'altro"

1

2

3

4

### SUGGERIMENTO SOTTILE

Se molto frustrati, fornire un aiuto o assistenza parziale

### CELEBRARE IL PROCESSO

Lodare lo sforzo di problem-solving tanto quanto il successo

# PENSIERO FLESSIBILE CON LE ROUTINE

## **COMPETENZA TARGET**

Tollerare piccole variazioni nelle routine e aspettative senza disagio significativo—costruendo flessibilità cognitiva ed emotiva.

## **COMPRENDERE LA SFIDA**

Molti bambini con autismo desiderano prevedibilità e uniformità. Le routine forniscono sicurezza, riducono l'incertezza e creano un senso di controllo.

Tuttavia, l'adesione rigida alle routine può limitare la partecipazione a nuove esperienze.

θ1

---

## **INIZIARE PICCOLO**

Introdurre variazioni appena percettibili in routine ben stabilite

θ2

---

## **PREPARARE E SPIEGARE**

Avvisare prima dei cambiamenti

θ3

---

## **FORNIRE SUPPORTO**

Rimanere vicini, validare sentimenti

θ4

---

## **CELEBRARE FLESSIBILITÀ**

Lodare l'adattamento al cambiamento

θ5

---

## **AUMENTARE GRADUALMENTE**

Introdurre variazioni leggermente più grandi

# FONDAMENTI DELLE COMPETENZE CONVERSAZIONALI

## **COMPETENZA TARGET**

Impegnarsi in scambi multi-turno su un argomento—rimanere sull'argomento, rispondere ai commenti del partner, aggiungere informazioni nuove ma correlate.

## **BLOCCHI COSTRUTTIVI DELLA CONVERSAZIONE**

La vera conversazione richiede multiple competenze complesse: mantenimento dell'argomento, presa di prospettiva, scambio di turni, comprensione dell'ascolto e generazione linguistica flessibile.

### **INSEGNARE LA STRUTTURA CONVERSAZIONALE**

Iniziare con argomenti che il bambino conosce bene e di cui si preoccupa profondamente. I loro interessi speciali sono perfetti starter di conversazione.

Modellare la struttura avanti-indietro esplicitamente: "Tu mi dici qualcosa sui dinosauri, poi io ti dirò qualcosa."

### **INSEGNARE MOSSE CONVERSAZIONALI**

- Fare domande di follow-up
- Fare commenti correlati
- Rimanere sull'argomento
- Sapere quando cambiare argomento

Usare video modeling o storie sociali per rendere esplicite le regole implicite.

# COMPETENZE DI AUTO-AIUTO IN CONTESTO

## COMPETENZA TARGET

Partecipare ad attività di vita quotidiana—vestirsi, cura personale, mangiare, pulire—con crescente indipendenza.

## PERCHÉ LE COMPETENZE DI AUTO-AIUTO SONO IMPORTANTI

L'indipendenza nelle attività quotidiane costruisce autostima, riduce il carico sul caregiver e crea opportunità per la partecipazione in contesti comunitari.



### LAVAGGIO MANI

Suddividere in passi: aprire l'acqua, bagnare le mani, sapone, strofinare, sciacquare, asciugare. Usare carte di sequenza visive.



### VESTITIRSI

Iniziare con i passi finali (tirare giù la maglietta dopo che è per lo più indossata) usando il chaining all'indietro.



### NUTRIRSI

Incoraggiare l'auto-alimentazione con cibi preferiti. Fornire utensili appropriati. Accettare il disordine come parte dell'apprendimento.



### PULIRE

Rendere la pulizia parte dell'attività. Iniziare con uno o due oggetti. Usare canzoni o timer. Fornire contenitori ed etichette.

# COMPETENZE DI PARTECIPAZIONE DI GRUPPO

## **COMPETENZA TARGET**

Partecipare ad attività di gruppo—tempo del cerchio, giochi di gruppo, attività di classe—seguendo istruzioni di gruppo e rimanendo con il gruppo.

## **IL CONTESTO DI GRUPPO**

I contesti di gruppo presentano sfide uniche: attenzione divisa, attesa per i turni, seguire istruzioni non dirette individualmente, stimoli concorrenti e prossimità sociale a più pari.

Tuttavia, la partecipazione di gruppo è essenziale per il successo scolastico e l'inclusione comunitaria.

## **SCAFFOLDING DEL SUCCESSO DI GRUPPO**

Iniziare con gruppi molto piccoli (2-3 bambini più adulto) focalizzati su attività altamente motivanti.

La facilitazione adulta è critica inizialmente. Usare supporti visivi che mostrano aspettative di gruppo. Fornire ruoli chiari.

Posizionare il bambino per il successo: vicino all'adulto, lontano da distrazioni maggiori, con pari preferiti.



## **SUGGERIMENTO**

Mantenere le attività brevi inizialmente—5-10 minuti—e finire mentre ancora di successo. Aumentare gradualmente durata e dimensione del gruppo.

# INTEGRAZIONE E PROSSIMI PASSI

## UNIRE TUTTO INSIEME

Questi 35 protocolli rappresentano un framework comprensivo per supportare i bambini con autismo nello sviluppo di competenze essenziali attraverso approcci naturalistici.

Il vero potere emerge quando queste strategie diventano integrate nelle vostre routine quotidiane, trasformando momenti ordinari in straordinarie opportunità di apprendimento.

Non serve implementare ogni protocollo simultaneamente—scegliere le competenze più rilevanti per i bisogni attuali del vostro bambino.

01

### VALUTARE IL FUNZIONAMENTO O ATTUALE

Notare i punti di forza del bambino e le aree che necessitano supporto

02

### STABILIRE OBIETTIVI SIGNIFICATIVI

Scegliere 2-3 competenze prioritarie che faranno la differenza più grande

03

### IDENTIFICARE OPPORTUNITÀ NATURALI

Mappare quando e dove incorporare ogni competenza target nelle routine esistenti

04

### IMPLEMENTARE COSTANTEMENTE

Praticare quotidianamente, rimanere flessibili e celebrare piccoli passi avanti

05

### MONITORARE E ADATTARE

Notare cosa funziona, modificare ciò che non funziona, aggiungere nuovi obiettivi

# COSTRUIRE UN AMBIENTE DI SUPPORTO

## LA FONDAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

Anche i migliori protocolli non funzioneranno se l'ambiente non supporta l'apprendimento. Creare un contesto nutriente, strutturato e responsivo è importante quanto le strategie di insegnamento specifiche.

### SPAZIO FISICO

- Materiali organizzati e accessibili
- Aree definite per attività diverse
- Considerazioni sensoriali
- Distrazioni non necessarie minimizzate

### STRUTTURA TEMPORALE

- Routine quotidiane prevedibili
- Programmi visivi
- Transizioni chiare
- Equilibrio di attività
- Riposo adeguato

### CLIMA EMOTIVO

- Interazioni calde e responsive
- Celebrazione di sforzi e progressi
- Pazienza con le sfide
- Considerazione positiva incondizionata

### RETE DI SUPPORTO

- Guida professionale
- Supporto tra pari da altre famiglie
- Cura di respiro
- Comprensione della famiglia allargata



# COMPRENDERE LE DIFFERENZE INDIVIDUALI

## ONORARE LA NEURODIVERSITÀ

Ogni bambino con autismo è unico, con punti di forza individuali, sfide, preferenze e traiettoria evolutiva.

Questi protocolli forniscono framework, non prescrizioni rigide. Il vostro bambino può progredire rapidamente in alcune aree mentre necessita di supporto esteso in altre.

*"L'obiettivo non è rendere i bambini con autismo più 'normali' ma fornire loro competenze, supporto e opportunità per vivere vite piene e significative come il loro sé autentico."*

## ADATTARSI AL PROFILO DEL VOSTRO BAMBINO

Alcuni bambini sono altamente verbali ma lottano con la reciprocità sociale. Altri hanno forti competenze visuo-spaziali ma linguaggio limitato. Alcuni sono sensory-seeking mentre altri sono sensory-avoidant.

Comprendere il profilo unico del vostro bambino—il loro autentico modo di essere nel mondo—vi permette di adattare questi protocolli efficacemente. Appoggiarsi ai punti di forza mentre si supportano le sfide. Onorare le preferenze mentre si espandono gentilmente le zone di comfort.

# IL RUOLO DEL SUPPORTO PROFESSIONALE

## **QUANDO CERCARE AIUTO PROFESSIONALE**

Mentre gli approcci naturalistici possono essere implementati da genitori e caregiver, la guida professionale migliora i risultati. Considerare la consultazione di uno specialista se il progresso si arresta, i comportamenti problematici si intensificano o la famiglia si sente sopraffatta.



## **ANALISI COMPORTAMENTALE APPLICATA**

Gli Analisti del Comportamento Certificati progettano programmi di intervento individualizzati, formano le famiglie e monitorano i dati di progresso.



## **TERAPIA OCCUPAZIONALE**

I terapeuti occupazionali affrontano l'elaborazione sensoriale, le competenze motorie fini, l'indipendenza nell'auto-aiuto e gli adattamenti ambientali.



## **LOGOPEDIA**

I logopedisti valutano lo sviluppo comunicativo, affrontano la produzione dei suoni del linguaggio e sviluppano sistemi CAA.



## **SPECIALISTI DELLO SVILUPPO**

Pediatrati dello sviluppo, psicologi o specialisti dell'intervento precoce forniscono valutazione comprensiva e coordinamento dei servizi.

# RACCOLTA DATI E MONITORAGGIO DEI PROGRESSI

## PERCHÉ MONITORARE I PROGRESSI?

L'osservazione sistematica aiuta a notare miglioramenti graduali che altrimenti potrebbero essere invisibili, identificare quali strategie funzionano meglio e prendere decisioni informate.

## METODI DI MONITORAGGIO SEMPLICI

La raccolta dati non deve essere complessa o richiedere molto tempo. Metodi semplici funzionano magnificamente:

- Conteggi di frequenza
- Monitoraggio della durata
- Caselle di controllo Sì/No
- Note narrative
- Foto o video

01

### SCEGLIERE 1-2 COMPORAMENTI CHIAVE

Non monitorare tutto—concentrarsi sugli obiettivi prioritari per dati significativi

02

### SELEZIONARE METODI SEMPLICI

Usare sistemi di monitoraggio che richiedono meno di 2 minuti al giorno

03

### RACCOGLIERE COSTANTEMENTE

Il monitoraggio quotidiano breve batte la registrazione occasionale dettagliata

04

### RIVEDERE SETTIMANALMENTE

Cercare modelli, celebrare progressi, adattare strategie

# AFFRONTARE COMPORAMENTI PROBLEMATICI

## **COMPRENDERE IL COMPORAMENTO COME COMUNICAZIONE**

Tutto il comportamento serve una funzione—comunica qualcosa sui bisogni, sentimenti o condizioni ambientali. I comportamenti problematici spesso indicano che il bambino manca di modi più appropriati per comunicare.

## **SUPPORTO COMPORAMENTALE FUNZIONALE**

Iniziare con l'osservazione: quando si verifica il comportamento? Cosa succede prima e dopo? Cosa potrebbe il bambino cercare di comunicare?

Identificare modelli e trigger. Poi insegnare comunicazione funzionalmente equivalente.

## **LA PREVENZIONE È POTENTE**

- Modificare ambienti
- Adattare aspettative durante momenti vulnerabili
- Fornire scelta e controllo
- Assicurare sonno e nutrizione adeguati
- Ridurre temporaneamente le richieste durante periodi stressanti

## **IMPORTANTE**

Non usare mai vergogna, punizione o ritiro dell'affetto—questi danneggiano le relazioni senza insegnare competenze migliori.

# SUPPORTARE FAMIGLIE E CAREGIVER

## **IL BENESSERE DEL CAREGIVER È IMPORTANTE**

Non potete versare da una tazza vuota. Supportare un bambino con autismo è gratificante e significativo ma anche impegnativo e talvolta esaustivo.

Il vostro benessere impatta direttamente il benessere del vostro bambino—caregiver stressati e esauriti lottano per implementare strategie costantemente, mantenere pazienza e trovare gioia nelle interazioni quotidiane.

## **COSTRUIRE LA VOSTRA RETE DI SUPPORTO**

Connettersi con altre famiglie con autismo, unirsi a gruppi di supporto, mantenere amicizie, accettare aiuto da famiglia allargata e membri della comunità

## **PRATICARE L'AUTOCOMPASSIONE**

Rilasciare il perfezionismo. Avrete giorni difficili. Farete errori. Questo è umano, non fallimento. Trattare se stessi con la stessa gentilezza che mostrate al bambino

## **PROTEGGERE IL TEMPO PERSONALE**

La cura di respiro non è lusso—è necessità. Le pause regolari ripristinano resilienza, prospettiva ed energia. Programmarle sistematicamente, non solo durante la crisi

## **MANTENERE L'IDENTITÀ INDIVIDUALE**

Siete più del genitore o caregiver del vostro bambino. Mantenere interessi, relazioni e aspetti della vita che nutrono la vostra anima e sostengono il vostro senso di sé

# GUARDARE AVANTI: RISULTATI A LUNGO TERMINE

## LA RICERCA SUGLI APPROCCI NATURALISTICI

Decenni di ricerca supportano i metodi ABA naturalistici come PRT e ESDM. Gli studi mostrano costantemente che i bambini che ricevono intervento precoce naturalistico dimostrano guadagni significativi nella comunicazione, competenze sociali, abilità di gioco e funzionamento adattivo.

## COME APPARE IL SUCCESSO

Il successo non riguarda il "superare" l'autismo o raggiungere un funzionamento neurotipico.

Riguarda ogni bambino che raggiunge il suo potenziale individuale, sviluppa competenze che creano opportunità e riducono barriere, e vive come il suo sé autentico con fiducia e dignità.

*"I vostri investimenti quotidiani nell'insegnamento naturalistico creano onde che si estendono nel futuro del vostro bambino, plasmando non solo competenze ma identità, relazioni e qualità della vita."*

# IL VOSTRO VIAGGIO IN AVANTI

## ABBRACCIARE IL PERCORSO DAVANTI

Avete raggiunto la fine di questa guida, ma siete all'inizio del vostro viaggio di implementazione.

Questi 35 protocolli offrono una roadmap, ma tratterete il vostro corso unico basato sui bisogni del vostro bambino, i valori della vostra famiglia e la vostra comprensione evolutiva di ciò che funziona.

### GUIDARE CON AMORE

La relazione è la fondazione. La vostra connessione con vostro figlio è più importante di qualsiasi protocollo.

### RIMANERE FLESSIBILI

Adattarsi ai bisogni del bambino. Ciò che funziona oggi potrebbe cambiare domani. Questo è normale e sano.

### CELEBRARE IL PROGRESSO

Notare e onorare ogni passo. Uno sguardo più lungo, un nuovo suono—questi sono miracoli.

### FIDARSI DEL PROCESSO

La crescita avviene gradualmente. Il progresso non è lineare. Entrambi sono perfettamente normali.

### CERCARE SUPPORTO

Non camminate soli. Professionisti, altre famiglie e risorse fidate sono qui per voi.

### PRENDERSI CURA DI SÉ

Il vostro benessere è importante. Non potete versare da una tazza vuota. L'auto-cura è forza.

Che questa guida vi serva bene. Possiate trovare gioia nel viaggio, connessione nelle sfide e speranza nei piccoli miracoli quotidiani di apprendimento e crescita. Vostro figlio è fortunato ad avervi come advocate, insegnante e guida. Fidatevi di voi stessi, fidatevi del vostro bambino e andate avanti con coraggio e compassione.